

Barcellona ospiterà il Secondo Congresso Internazionale della Pace dal 15 al 17 ottobre 2021

Con il titolo “(Ri)immaginare il nostro mondo: Azione per la pace e la giustizia”, partecipanti da circa 70 paesi prenderanno parte all’incontro del movimento internazionale per la pace e di altri movimenti sociali, con noti attivisti ed esperti. L’International Peace Bureau (IPB) e l’Istituto Internazionale Catalano per la Pace (ICIP) sono i principali organizzatori.

Il congresso avrà un formato ibrido, con attività in presenza, conferenze, workshop ed eventi culturali – la maggior parte dei quali si terrà presso il CCCB (Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona) – ma anche con la possibilità di seguire molti di essi online.

L’obiettivo principale del congresso è quello di rafforzare il pacifismo internazionale e il lavoro per la pace, offrire un punto d’incontro per diversi attori, ridefinire l’azione per la pace e, come dice il suo slogan, ri-immaginare il mondo attraverso il prisma di una cultura di pace.

Secondo il co-presidente dell’IPB, Philip Jennings, il congresso mira ad essere il più grande raduno di attivisti per la pace del 2021, che le Nazioni Unite hanno dichiarato l’anno internazionale della pace e della fiducia.

“È anche un grande anno per l’IPB, poiché celebriamo il nostro 130° anniversario e ci avviciniamo al 40° anniversario del rapporto Olof Palme sulla sicurezza comune; è giunto il momento di sviluppare un nuovo progetto per la sopravvivenza comune”, ha aggiunto Jennings.

“Il Congresso mondiale della pace dell’IPB a Barcellona permetterà a molti di noi di incontrarsi di

persona per la prima volta in quasi due anni. Fare rete tra le attività per la pace e il disarmo in diversi paesi e regioni è la nostra principale risorsa”, ha dichiarato Lisa Clark, co-presidente dell’IPB.

Il congresso cerca di promuovere sinergie tra organizzazioni e individui e tra movimenti sociali interconnessi che lottano per la giustizia globale: sostenitori della pace e del disarmo, femministe e attivisti LGBTQIA+, ambientalisti e attivisti per il clima, antirazzisti e popoli indigeni, difensori dei diritti umani e sindacalisti.

Durante i tre giorni del congresso interverranno più di trenta oratori. Tra i nomi di spicco figurano Noam Chomsky, Martin Chungong, Jeremy Corbyn, Beatrice Fihn, Wada Masako, Vandana Shiva e Jody Williams.

Un congresso con una lunga storia

Il primo congresso della pace della storia si è tenuto nel 1843 a Londra, poi a Parigi nel 1889 e a Roma nel 1891, quando fu creato l’IPB.

Nel 2016, il congresso mondiale è tornato con l’idea di inserire il disarmo nell’agenda globale. Il primo congresso di questa nuova tappa si è svolto a Berlino e ora, cinque anni dopo, la sua continuazione si terrà a Barcellona.

L’IPB ha sede a Berlino e uffici nella capitale catalana e a Ginevra.

“Barcellona è una città di pace, una delle poche al mondo con un impegno organizzato e con risorse dedicate alla sua promozione. Ha aperto le braccia all’IPB e sia la città che la regione hanno avuto un ruolo attivo nella preparazione del congresso”, ha dichiarato Jennings.

La città è la sede di uno degli animatori del congresso, il Centro Delàs, membro dell’IPB e promotore di pace, ricerca e campagne a livello regionale e globale, tra cui la Campagna Globale sulle Spese Militari (GCOMS).

Il co-organizzatore del Congresso di Barcellona è l’ICIP, un’organizzazione di ricerca, diffusione

e azione creata dal Parlamento della Catalogna nel 2007 per promuovere la pace nella società catalana e a livello internazionale e far sì che la Catalogna svolga un ruolo attivo come agente di pace nel mondo.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare Sean Conner (sean.conner@ipb-office.berlin o +49 176 5688 5567).

Link per scaricare fotografie, video o altro materiale: <https://trello.com/b/MPBI8oQZ/wpc2021>

È possibile scaricare la bozza del programma [qui](#).